

**ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
REGOLAMENTO SANZIONI DISCIPLINARI**

Delibera del Consiglio d'Istituto n°08/565/2025-2026 dell'11 dicembre 2025

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di temporaneità, gradualità, proporzionalità e giustizia. Tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. (DPR n. 249/98 art.4, comma 2). Per quanto possibile le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno (comma 5). Il tipo e l'entità della sanzione sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

- Gravità del comportamento e conseguenze che da esso derivano;
- Situazione personale dello studente;
- Sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione;
- Concorso nell'infrazione disciplinare di più studenti in accordo tra loro.

Nel caso di sospensioni secondo la normativa vigente — aggiornata con il DPR 134/2025 “modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” — la finalità è quella di indurre lo studente a riflettere sul disvalore della sua condotta, promuovendo non una mera punizione ma un percorso educativo di responsabilizzazione e reinserimento nella comunità scolastica.

L'allontanamento dalle lezioni può prevedere:

- per sospensioni fino a due giorni: attività di approfondimento e riflessione assegnate dal consiglio di classe inerenti ai comportamenti che hanno portato al provvedimento.
- per sospensioni da tre a quindici giorni: attività di cittadinanza attiva e solidale da svolgere presso strutture convenzionate o all'interno della comunità scolastica.

Nei casi di sospensioni più gravi o in presenza di comportamenti che costituiscono reato, la comunità scolastica — in raccordo con la famiglia e, se necessario, con i servizi sociali o l'autorità giudiziaria — può promuovere un percorso di recupero educativo finalizzato al reintegro responsabile. Il principio di gradualità resta centrale: le sanzioni devono essere proporzionate alla gravità della condotta, tenendo conto del profilo dello studente e delle circostanze. Infine, si sottolinea che ogni provvedimento disciplinare deve essere preceduto da un invito allo studente a esporre le proprie ragioni: la responsabilità è personale, e nessuna misura può essere adottata senza che sia verificata la sussistenza di elementi concreti che giustifichino la sanzione.

Per quanto riguarda le sospensioni, nei casi di allontanamento fino a due giorni lo studente rimane comunque inserito in un percorso educativo, che può comprendere attività di riflessione scritta, approfondimenti mirati o la permanenza a scuola senza partecipare alle lezioni, al fine di favorire la comprensione degli effetti della propria condotta.

Per quanto riguarda le sospensioni da tre a quindici giorni, si prevede che l'allontanamento dalle lezioni venga accompagnato da attività di cittadinanza attiva, lavori utili alla comunità scolastica oppure impegni concordati con il coordinatore di classe e con la famiglia. Tali attività hanno lo

scopo di favorire il recupero del comportamento e di preparare lo studente al rientro responsabile nella comunità educativa.

Nel caso di sospensioni la finalità è quella di indurre lo studente a riflettere sul disvalore della sua condotta recandosi in Istituto senza frequentare le lezioni.

Ogni sospensione deve sempre essere pensata come un'occasione di crescita, in cui l'Istituzione scolastica, la famiglia e lo studente collaborano per ripristinare un clima positivo e rispettoso, orientato alla convivenza civile e all'inclusione.

Nei periodi di allontanamento superiore a 15 giorni, coordinandosi con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. Quando siano stati commessi reati di particolare gravità, tali da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. (art 4 c. da 6 a 11 DPR 249/1998 e successive modifiche DPR 235/2007). Le succitate sanzioni possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi precisi e concreti dai quali si desuma che l'infrazione sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato.

SANZIONE	INFRAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Richiamo verbale o ammonizione scritta sul registro elettronico Eventuale comunicazione e/o convocazione della famiglia	• Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione; • Ritardo reiterate rispetto all'inizio delle lezioni; • Assenze continue e/o non giustificate; • Negligenza abituale, mancanza ai doveri; • Uso del cellulare in classe, durante le ore di lezione e/o durante l'attività didattica; • Assenze collettive che impediscano il regolare funzionamento della scuola e il diritto allo studio;	DOCENTI

Ammonizione scritta sul registro elettronico Comunicazione alla famiglia ed eventuale riparazione del danno	• Allontanamento dall'aula, dai laboratori, dalle palestre senza l'autorizzazione del docente; • Imbrattamento e danneggiamento di banchi, cattedre, lavagne, pareti, porte con scritte di qualsiasi genere; • Violazione del divieto di utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico compresi gli intervalli). • Mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente o di altro personale scolastico, in relazione a comportamenti che turbano la disciplina, possono essere fonte di pericolo o contravvengono al rispetto delle norme della comunità scolastica; • Violazione delle norme di sicurezza, lancio di oggetti dalle finestre, sporgersi dai davanzali; • Girare per i piani o utilizzare i distributori automatici fuori dall'orario previsto dal Vademecum dello studente o in assenza del docente in classe o in altri casi di momentanea interruzione didattica; • Alterazione della firma dei genitori o utilizzo improprio del Registro elettronico;	DOCENTI DIRIGENTE SCOLASTICO
Allontanamento dalla dalle lezioni da 1 a 5 giorni Comunicazione alla famiglia	• Ripetizione delle infrazioni di cui ai punti precedenti; • Allontanamento non autorizzato dalla scuola; • Danneggiamento volontario di oggetti, strumenti o strutture di proprietà della scuola o di altri; • Riproduzione e diffusione di immagini relative alla vita scolastica, anche in relazione ad atti di bullismo e/o di cyberbullismo (con riserva di segnalazione di presunta rilevanza penale alla competente autorità giudiziaria). • Violazione regolamento fumo	CONSIGLIO DI CLASSE

Allontanamento dalle lezioni da 6 a 10 giorni Comunicazione alla famiglia	• Ripetizione successive delle infrazioni di cui ai punti precedenti; • Offese alla dignità di compagni. • Atti gravi inerenti il fenomeno del bullismo e/o del cyber bullismo (con riserva di segnalazione di presunta rilevanza penale alla competente polizia postale).	CONSIGLIO DI CLASSE
Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni Comunicazione alla famiglia	• Ripetizione successive delle infrazioni di cui ai punti precedenti; • Offese alla dignità di docenti o altro personale scolastico; • Atti di violenza e ricorso a vie di fatto nei confronti di compagni, docenti o altro personale scolastico (con riserva di segnalazione di presunta rilevanza penale alla competente autorità giudiziaria); • Uso di sostanze stupefacenti (con riserva di segnalazione di presunta rilevanza penale alla competente autorità giudiziaria); • Molestie di ogni tipo;	CONSIGLIO DI CLASSE

Procedimenti d'ufficio o querela di parte con allontanamento cautelare dalla scuola per periodi superiori a 15 giorni Comportamenti con possibili conseguenze sul piano penale Comunicazioni alla famiglia e ad eventuali altri enti (Polizia di Stato, Servizi sociali, Forze dell'Ordine, Tribunali dei minori)	• Ripetizione successive con aggravanti delle infrazioni di cui ai punti precedenti; • Fatti avvenuti all'interno della scuola che costituiscano reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che costituiscano pericolo per l'incolumità delle persone come previsto all'art. 9, 9-bis e 9-ter dell'art. 4 del DPR 249/98 novellato dal DPR 235/07; • Fatti avvenuti anche all'esterno della scuola che tuttavia assumono rilevanza all'interno della comunità scolastica (e relativo personale) in relazioni a comportamenti di cyberbullismo (secondo quanto previsto dalla Legge 71/2017) con riserva di segnalazione di presunta rilevanza penale alla competente polizia postale;	DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI ISTITUTO
---	---	--

Denuncia penale o querela di parte con allontanamento dalla scuola ed esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di stato. Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico Comunicazioni alla famiglia e ad eventuali altri enti (Polizia di Stato, Polizia Postale, Servizi sociali, Forze dell'Ordine, Tribunali dei minori)	• Recidiva dei reati di cui al punto precedente; • Atti di violenza grave o connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (con riserva di segnalazione di presunta rilevanza penale alla competente autorità giudiziaria); • Reati perseguibili con denuncia d'ufficio; • Fatti gravi avvenuti anche all'esterno della scuola che tuttavia assumono rilevanza all'interno della comunità scolastica (e relativo personale) in relazione a comportamenti di cyberbullismo (secondo quanto previsto dalla Legge 71/2017) con riserva di segnalazione di presunta rilevanza penale alla competente polizia postale.	DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI ISTITUTO
--	--	--